



Comune di Rofrano

Provincia di Salerno

Via P. Scandizzo n° 1

84070 Rofrano (SA)

Codice Fiscale 00534600655

Partita IVA 00534600655

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ROFRANO (SA)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giuseppe D'Angiolillo

Il Supporto al RUP
Ing. Achille Feola



SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	1
Art. 1. Definizioni utili	1
Art. 2. Oggetto dell'appalto	2
Art. 3. Condizioni generali e procedura di affidamento	4
Art. 4. Durata dell'appalto	4
Art. 5. Clausola di salvaguardia	4
Art. 6. Avvio del servizio	5
Art. 7. Principi ed obiettivi generali del contratto.....	5
Art. 8. Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani.....	6
TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	7
Art. 9. Obbligo di continuità dei servizi.....	7
Art. 10. Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.....	7
Art. 11. Consegna dei servizi	8
Art. 12. Domicilio e sede operativa.....	8
TITOLO III – DISPOSIZIONI ECONOMICHE.....	10
Art. 13. Importo dell'appalto.....	10
Art. 14. Invariabilità del canone d'appalto	10
Art. 15. Modifiche dei servizi.....	10
Art. 16. Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto	11
Art. 17. Proposte migliorative	11
Art. 18. Riferimenti dell'Impresa Appaltatrice e nomina del Responsabile di cantiere	11
Art. 19. Doveri ed obblighi dell'impresa Appaltatrice	11
Art. 20. Cooperazione	12
Art. 21. Comunicazioni periodiche.....	13
TITOLO IV – NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	14
Art. 22. Principi Generali.....	14
Art. 23. Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche	14
Art. 24. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento della frazione organica.....	16
Art. 25. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento della frazione secca residua (indifferenziata).....	16
Art. 26. Servizio raccolta, trasporto e conferimento della frazione multimateriale (plastica e metalli).....	17
Art. 27. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di carta e cartoncino	17
Art. 28. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento del cartone da imballaggio	18



Art. 29.	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento del vetro	18
Art. 30.	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento oli vegetali esausti	19
Art. 31.	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di sfalci e potature	19
Art. 32.	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento indumenti usati	19
Art. 33.	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)	20
Art. 34.	Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di pile e di farmaci scaduti e contenitori T e/o F	20
Art. 35.	Servizio di raccolta rifiuti provenienti dalle aree interessata dai mercati settimanali, da fiere e manifestazioni varie	20
Art. 36.	Raccolta rifiuti abbandonati e attività di riassetto	21
Art. 37.	Raccolta rifiuti cimiteriali.....	21
Art. 38.	Compostaggio Domestico	21
Art. 39.	Servizio di spazzamento	21
Art. 40.	Centro di Raccolta Comunale.....	23
Art. 41.	Campagna di comunicazione	24
Art. 42.	Personale necessario per lo svolgimento del servizio	24
Art. 43.	Automezzi necessari per lo svolgimento del servizio	26
Art. 44.	Attrezzature per lo svolgimento del servizio	28
Art. 45.	Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto	29
TITOLO V – PENALITÀ, PREMIALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE		30
Art. 46.	Stipula del contratto.....	30
Art. 47.	Vigilanza e controllo ad opera del DEC.....	30
Art. 48.	Osservanza delle leggi e dei regolamenti	30
Art. 49.	Deposito cauzionale	31
Art. 50.	Cessione del contratto e cessione dei crediti	31
Art. 51.	Penalità.....	31
Art. 52.	Esecuzione d'ufficio	32
Art. 53.	Risoluzione del contratto	32
Art. 54.	Controversie.....	33
Art. 55.	Spese	33
Art. 56.	Disposizioni finali	33



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Definizioni utili

Per ogni altra definizione utile, non riportata nel presente elenco, si rimanda agli artt. n. 183, 184 e n. 218 del D.Lgs n. 152/2006, integrati dal D.Lgs n.04/2008 e s.m.i.

a) rifiuti urbani

- a.1) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- a.2) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.lgs. 3 Aprile 2006 n.152;
- a.3) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- a.4) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sugli argini dei fossi;
- a.5) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- a.6) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere a.2, a.3, a.4 ed a.5;

b) raccolta differenziata

la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, frazioni destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

c) frazione organica

il rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

d) frazione secca residua

il materiale a basso o nullo tenore di umidità e caratterizzati da elevato contenuto energetico;

e) materiale derivante da spazzamento

il materiale derivante dall'attività di pulizia e spazzamento di strade e aree pubbliche, strade ed aree private comunque soggette a uso pubblico;

f) raccolta mono materiale (frazione merceologica omogenea)

le componenti dei rifiuti urbani ed assimilati conferite e raccolte separatamente;

g) raccolta multi materiale

la raccolta congiunta delle diverse frazioni merceologiche;

h) imballaggio

il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

i) rifiuti ingombranti

i rifiuti che, per dimensione e peso, richiedono un servizio speciale di raccolta.



j) Appalto

L'appalto indetto dal Comune di Rofrano (SA) è relativo all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, speciali ed assimilati e di igiene urbana nel territorio comunale.

k) Appaltatore o Ditta Aggiudicataria

L'operatore economico al quale il Committente aggiudica l'appalto e con il quale stipula il contratto d'appalto

l) Stazione appaltante

Il Comune di Rofrano (SA), con sede in Via P. Scandizzo n° 1 - tel. 0974.952031 PEC: protocollo.rofrano@asmepec.it, sito: <https://www.comune.rofrano.sa.it>.

m) Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile debitamente nominato dal Committente, ai sensi dell'art. 300, comma 2, lettera a) del D.P.R. 207/2010, a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, secondo quanto stabilito dagli artt. 299 e 301 del D.P.R. 207/2010. Tale responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti designati dal Committente e ai quali saranno delegate specifiche attività.

n) Rappresentante dell'impresa

Il Responsabile debitamente nominato dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento dei servizi e i rapporti con il Direttore dell'esecuzione e con il Committente. Tale Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti dallo stesso designati e ai quali saranno delegate specifiche attività. È fatto obbligo per l'appaltatore di comunicare tempestivamente, in forma scritta, il nominativo del proprio rappresentante e degli eventuali assistenti designati.

o) Progettista

Il tecnico incaricato dal comune di Rofrano per la progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati e di igiene urbana.

Art. 2. Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi inerenti la raccolta, il trasporto ed il conferimento, comprensivo degli oneri di selezione/recupero/smaltimento, ad impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani, nonché dei rifiuti differenziati potenzialmente riciclabili, recuperabili e/o valorizzabili come di seguito elencati:
 - i. Raccolta "porta a porta" e relativo trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, articolata nella raccolta della frazione secca residuale, delle frazioni recuperabili in maniera differenziata (organico, multimateriale, carta e cartoncino, cartone selettiva, vetro), estesa a tutto il territorio comunale e a tutte le utenze domestiche ed a tutte le utenze non domestiche;
 - ii. Raccolta a chiamata e relativo trasporto degli ingombranti e dei RAEE, degli sfalci e potature;
 - iii. Raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F");
 - iv. Raccolta e relativo trasporto differenziata dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani;
 - v. Raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti nelle aree mercatali e nelle aree ospitanti eventi, manifestazioni e fiere;
 - vi. Gestione del Centro Comunale di Raccolta;
 - vii. trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti agli impianti di smaltimento/recupero autorizzati;
 - viii. servizi accessori (distribuzione delle attrezzature, attività di comunicazione, ecc).



- ix. raccolta dei rifiuti abbandonati
- x. attività di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche comprese quelle adibite a parcheggio;
2. Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana, diversi da quelli individuabili nei precedenti punti. A titolo esemplificativo:
 - xi. i rifiuti solidi ospedalieri e di studi medici non assimilati agli urbani;
 - xii. i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e, comunque, non rientranti nella categoria degli imballaggi;
 - xiii. i macchinari e le apparecchiature, e loro parti di ricambio, deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche,
 - xiv. i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti di ricambio;
 - xv. i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
 - xvi. scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
 - xvii. letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere;
 - xviii. materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate in attività agricole;
 - xix. materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici, comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
 - xx. acque di scarico;
 - xxi. materiali esplosivi in disuso;
 - xxii. materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.
3. L'appalto ha per oggetto, inoltre, l'esecuzione dei servizi inerenti la pulizia e lo spazzamento delle strade e degli spazi pubblici (piazze, parcheggi pubblici, marciapiedi, parchi, aiuole, aree verdi, aree adiacenti ai punti di conferimento e di raccolta dei rifiuti, aree pertinenziali di edifici pubblici e zona portuale), come di seguito specificati:
 - i. Pulizia e spazzamento stradale, svuotamento dei cestini gettacarte, rimozione dell'erba spontanea lungo cigli stradali, scale, piazze, piazzole, marciapiedi, perimetri esterni degli edifici;
 - ii. Pulizia e spazzamento nelle strade dalle foglie caduche nelle zone interessate dal fenomeno della caduta;
 - iii. Spazzamento delle aree mercatali, e delle aree ospitanti fiere, eventi e manifestazioni;
 - iv. Raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale;
 - v. Ulteriori servizi indicati nella Relazione Tecnico-descrittiva.
4. L'appalto ha per oggetto, inoltre, la gestione delle comunicazioni inerenti tutti i servizi e tutte le attività tecniche ed amministrative previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale, conseguenti alla corretta gestione del servizio (a titolo esemplificativo: predisposizione, vidimazione e tenuta registri, MUD, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, ecc.).
5. I rifiuti oggetto dei servizi del presente Capitolato sono quelli urbani, e quelli assimilati agli urbani, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e da eventuale regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, prodotti dalle utenze interessate dal servizio come individuate dal Capitolato medesimo ed agli elaborati progettuali, come di seguito individuate a titolo indicativo e non esaustivo:
 - i. utenze domestiche;
 - ii. enti ed edifici pubblici (uffici, scuole, strutture sanitarie, impianti sportivi);
 - iii. aree pubbliche e mercati;



- iv. uffici privati, esercizi pubblici e commerciali;
 - v. stabilimenti artigianali e industriali (limitatamente ai rifiuti assimilati agli urbani);
 - vi. stabilimenti balneari
 - vii. ogni edificio o locale iscritto al ruolo TA.RI.
6. Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopraindicati sono disciplinate nel presente Capitolato.
 7. Fanno parte integrante e sostanziale dei servizi oggetto dell'appalto i servizi migliorativi previsti nell'offerta tecnica dell'Impresa Appaltatrice, cui si rinvia per la definizione delle modalità organizzative ed esecutive.

Art. 3. Condizioni generali e procedura di affidamento

1. Per l'affidamento e la stipula del contratto si rinvia all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
2. Il servizio deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi, così come nel caso di siti di stoccaggio, centri di raccolta, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non disponibili. Il conferimento presso gli impianti di destinazione finale dovrà essere sempre garantito.
3. La Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
4. Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tali da garantire il servizio che dovrà essere svolto con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alla normativa vigente in materia di ambiente, di sanità e igiene, di sicurezza sul lavoro, e alle norme del codice della strada.
5. In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Rofrano, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari del servizio, senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno inoltrate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

Art. 4. Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di **3 anni (tre anni)** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).
2. Il servizio dovrà essere iniziato anche nelle more della stipula del contratto d'appalto e quindi anche sotto la riserva di legge da effettuarsi con apposito verbale a cura del Responsabile del Procedimento o dal direttore dell'esecuzione del contratto.
3. Alla scadenza, il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito fermo restando l'eventuale opzione di proroga, esercitabile dalla Stazione Appaltante, per un periodo di un'ulteriore annualità. In tal caso, laddove la Stazione Appaltante voglia esercitare tale diritto, ne dovrà dare comunicazione all'appaltatore in forma scritta prima della scadenza del contratto.
4. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016.

Art. 5. Clausola di salvaguardia

1. In considerazione di quanto espressamente previsto dall' art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto: "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" il



presente appalto è aggiudicato con la clausola di salvaguardia che prevede la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06.) In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione del contratto.

Art. 6. Avvio del servizio

1. Tutti i servizi in appalto devono essere completamente avviati entro il termine perentorio di 90 giorni di calendario dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).
2. L'Appaltatore si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo il precedente modello gestionale fino alla completa attivazione dei servizi di cui al presente appalto, secondo le scadenze sopra indicata.
3. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs 50/2016.
4. È vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.
5. L'Impresa Appaltatrice deve svolgere i servizi oggetto del presente appalto sull'intero territorio comunale di Rofrano, nel rispetto di quanto stabilito nei documenti contrattuali, nel presente Capitolato e negli elaborati progettuali allegati al Capitolato medesimo.

Art. 7. Principi ed obiettivi generali del contratto

1. La gestione dei rifiuti deve essere conformata:
 - ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché al rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
 - ai criteri di priorità fissati dall'art. 179, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero;
 - e) smaltimento;
 - ai principi di tutela dell'ambiente e della salute, mediante l'adozione e l'utilizzo di procedure e metodi tali da non arrecare pregiudizio all'ambiente, in termini di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente, e non causare inconvenienti da rumori o odori.
 - Alla normativa Nazionale e Comunitaria (Direttiva (UE) 2018/851 – Decreti pacchetto Economia Circolare)
2. Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall'Impresa Appaltatrice e dall'Ente Appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca. L'Impresa Appaltatrice deve svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con l'Ente appaltante.
3. L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
4. I servizi oggetto dell'appalto si prefiggono l'obiettivo del raggiungimento in ogni anno solare la



percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 85%. A tal fine, la percentuale di raccolta differenziata viene calcolata con il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata vigente nella Regione Campania.

5. L'Ente appaltante si propone di realizzare:
 - un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto, con il coinvolgimento del cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
 - l'introduzione di sistemi informativi per soluzioni di interazione con l'utenza;
 - un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di spazzamento ed igiene urbana;
 - il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata,
6. L'Ente appaltante, nel corso del contratto, si propone di realizzare strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi oggetto di appalto anche mediante l'utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione.

Art. 8. Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. Tutti i rifiuti raccolti, devono essere trasportati e conferiti agli impianti di destinazione, debitamente autorizzati per legge, da individuarsi autonomamente a cura della Ditta aggiudicataria qualunque ne sia la destinazione finale, senza interruzioni e senza generare disagi nei servizi erogati a favore dell'Ente.
2. Si intendono remunerati con il corrispettivo dell'appalto tutti i costi e le spese connesse alle operazioni di trasporto, conferimento, e successiva gestione.
3. Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, il soggetto aggiudicatario potrà beneficiare dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto, la Stazione Appaltante conferirà delega alla stipula delle convenzioni al soggetto gestore del servizio di raccolta, che pertanto avrà diritto a percepire gli introiti. La delega sarà redatta, a pena di nullità, in conformità all'Accordo Quadro ANCI-CONAI sottoscritto in data 1 aprile 2014 e dei relativi Allegati Tecnici e saranno comunicate, a cura del Comune e del soggetto delegante, al/ai Consorzio/i di filiera di volta in volta interessato/i mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC). Anche eventuali altri contributi e/o i ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni riciclabili (carta, plastica, vetro, legno, metalli) e dei RAEE saranno percepiti dal soggetto aggiudicatario dell'appalto.
4. Analogamente qualunque variazione tariffaria, in aumento o in diminuzione, nel periodo di vigenza dell'appalto per lo smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuti oggetto dell'appalto resterà ad esclusivo carico o vantaggio dell'Appaltatore trattandosi di fattispecie rientranti nell'alea di rischio imprenditoriale.



TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Art. 9. Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, la Stazione Appaltante può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.
4. In caso di eventi meteorologici di estrema criticità, durante i quali si renda impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso previa comunicazione ed assenso dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere ripreso non appena le condizioni di transitabilità delle strade lo consentano, sempre ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale. Ciò non influirà sulla misura del corrispettivo dovuto alla Ditta appaltatrice, in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si considerano completamente compensati dai maggiori oneri relativi alla successiva ripresa e regolarizzazione della raccolta.

Art. 10. Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

1. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), allegato alla *Progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati di igiene urbana*, cui si rinvia per le definizioni ed i dettagli.
2. La valutazione dei rischi contenuta nel D.U.V.R.I. allegato nel presente Capitolato deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi, ed in qualsiasi circostanza in cui se ne ravvisi la necessità.
3. I costi della sicurezza, previsti nel D.U.V.R.I. per l'eliminazione dei rischi da interferenze o per scelte tecniche fatte dall'Ente appaltante, sono liquidati mensilmente, e inseriti nella fattura riguardante l'appalto. Sono ricompresi nel corpo dell'appalto tutti gli ulteriori oneri della sicurezza, nessuno escluso, derivanti da obbligazioni normative vigenti o future.
4. Per procedere a tale pagamento, a ciascuna fattura deve essere allegata, ove richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, una esplicitazione dei costi e degli oneri della sicurezza, in cui l'Impresa Appaltatrice deve anche indicare:
 - i. il personale previsto per l'esecuzione dei servizi;
 - ii. la ripartizione del personale previsto per l'esecuzione dei servizi tra quello assunto e quello riguardante i subappaltatori;
 - iii. la ripartizione dei costi e degli oneri della sicurezza tra quelli pertinenti all'Impresa Appaltatrice stessa e quelli dei vari subappaltatori;



- iv. prospetti di calcolo degli importi annuali e progressivi mensili sia dei costi che degli oneri della sicurezza.
5. L'Impresa Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i necessari dispositivi individuali di protezione (D.P.I.), adottare tutte le misure tecniche ed organizzative di prevenzione e protezione dai rischi, ed emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenute opportune, atte a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
6. L'Impresa Appaltatrice deve trasmettere il D.U.V.R.I. acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori, i quali devono compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'Impresa Appaltatrice. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. L'Impresa Appaltatrice deve corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in sub appalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
7. L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice di quanto disposto nel presente articolo.
8. L'Impresa Appaltatrice deve notificare immediatamente all'Ente appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi, anche se svolti dalle eventuali imprese subappaltatrici. L'Impresa Appaltatrice deve predisporre e trasmettere al Responsabile del Procedimento il rapporto di incidente/infortunio entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal suo verificarsi.
9. Poiché trattasi di appalto di servizi e come tale non è prevista la realizzazione di opere, non è prevista la redazione del Fascicolo ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b), del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., che deve prevedersi nel caso di eventuali forniture aggiuntive, all'uopo richieste dall'Ente appaltante nei modi e nei termini stabiliti nel presente Capitolato, e che consistano, a titolo indicativo e non esaustivo, nell'installazione di strutture funzionali (ad esempio Stazioni Ecologiche Informatizzate, ecc.).

Art. 11. Consegna dei servizi

1. L'Impresa Appaltatrice deve provvedere ad espletare entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto la campagna di comunicazione del nuovo servizio e la distribuzione e consegna domiciliare delle nuove forniture. L'Impresa Appaltatrice deve, ove riconsegnate, ritirare le vecchie attrezzature in dotazione alle utenze e provvedere a proprie spese all'avvio a recupero e/o smaltimento delle stesse. Al termine di tale periodo transitorio vengono consegnati i restanti servizi oggetto dell'appalto.
2. L'Impresa Appaltatrice non deve ritardare l'avvio dei servizi oggetto di appalto, fatte salve le cause di forza maggiore, pena la decadenza, di fatto e di diritto, del contratto, con conseguente addebito all'Impresa medesima dei danni causati all'Ente appaltante derivanti dal ritardo nell'avvio dei servizi in parola.

Art. 12. Domicilio e sede operativa

1. L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso, nel caso in cui sia diverso da quello della sede legale. L'Aggiudicatario è tenuto a eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo alla Stazione Appaltante dieci giorni prima della sottoscrizione del contratto, indicando, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al domicilio speciale eletto dall'Aggiudicatario saranno recapitate tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario dovrà disporre, entro la data di avvio dei servizi, di una sede operativa anche articolata in immobili ubicati nel territorio del Comune di Rofrano. La localizzazione della sede operativa dovrà



essere comunicata al comune almeno cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto. La sede operativa dovrà essere dotata, inoltre, di telefono fisso e cellulare, fax e casella di posta elettronica. Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti igienizzati.

2. La sede dovrà essere dotata di:

- uffici;
- servizi per il personale (quali per esempio, locali spogliatoi e servizi igienici, eventuale mensa);
- magazzino di deposito dei contenitori, delle attrezzature, del materiale di consumo delle scorte;
- adeguati piazzali di manovra e parcheggio.



TITOLO III – DISPOSIZIONI ECONOMICHE

Art. 13. Importo dell'appalto

1. L'importo complessivo annuo a base di gara è stato computato al netto dell'IVA in **281.452,89 € (duecentottantunomilaquattrocentocinquantaquattro/89)**, di cui:
 - a) **8.041,54 € (ottomilaquarantuno/54)** relativi agli oneri, a carico dell'Impresa, concernenti le prescrizioni di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs 81/08, non soggetti a ribasso, quantificati con apposito documento unico valutazione rischi di cui al D.lgs. 81/2008 (D.U.V.R.I.) allegato al presente documento.
 - b) **155.825,79 € (centocinquantacinquemilaottocentoventicinque/79)** relativi alla manodopera;
2. L'importo al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è pari a **273.411,35 €/anno**;
3. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.
4. L'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico, offerto dall'aggiudicatario, sul prezzo posto a base di gara per i servizi proposti, esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
5. Il canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; dei costi per la sicurezza e la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia; di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.

Art. 14. Invariabilità del canone d'appalto

1. Il canone d'appalto quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.
2. I canoni previsti dal presente capitolato saranno soggetti a revisione annuale, a partire dall'inizio del secondo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15. Modifiche dei servizi

1. La Ditta appaltatrice potrà richiedere all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente.
2. Qualora nel corso dell'affidamento, si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, è facoltà dell'Amministrazione apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione – anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, adeguando i servizi sulla base delle eventuali mutate esigenze.
3. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara o deducibile dai costi offerti per ciascun servizio in appalto.
4. Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente "Codice dei contratti" – D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



Art. 16. Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

1. Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate mensili posticipate entro 30 giorni dalla emissione di regolare fattura e previa verifica della regolarità del DURC.
2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Aggiudicatario né alla richiesta di scioglimento del contratto.
3. La liquidazione della fattura sarà effettuata solo dopo che il responsabile del servizio avranno verificato che i servizi e le forniture siano state effettuate regolarmente. Qualora l'aggiudicatario non abbia svolto i servizi previsti e le forniture, la liquidazione sarà effettuata solo su quanto eseguito e fornito dall'Aggiudicatario.

Art. 17. Proposte migliorative

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- migliorino i singoli obiettivi fissati nel progetto di base in ordine alle percentuali di raccolta differenziata;
- favoriscano versatilità dell'orario di servizio per il miglioramento del servizio.

Art. 18. Riferimenti dell'Impresa Appaltatrice e nomina del Responsabile di cantiere

1. Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve indicare un ufficio di sicuro recapito ubicato all'interno del territorio dell'Ente appaltante, provvisto di recapito telefonico e PEC. Tutte le notifiche devono avvenire a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali. Al momento della sottoscrizione del verbale di cui sopra devono essere dichiarati tra le parti i contatti per le comunicazioni.
2. L'Impresa Appaltatrice deve istituire, per tutta la durata dell'appalto, apposito numero verde (o altro numero dedicato), gestito da personale all'uopo incaricato e formato, aperto alle chiamate dei cellulari e di tutti i numeri fissi, attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni utili sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi, e prenotare i servizi a chiamata.
3. Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del Responsabile di Cantiere dell'Impresa Appaltatrice, dotato di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità.
4. Il Responsabile di Cantiere deve organizzare quotidianamente il cantiere e garantire la corretta compilazione e tenuta della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti e ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto.

Art. 19. Doveri ed obblighi dell'impresa Appaltatrice

1. L'impresa appaltatrice, oltre a quanto finora descritto, dovrà ottemperare i seguenti doveri ed obblighi:



- l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le modalità previste con una propria organizzazione interna;
- adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", della Delibera n.15/22 di ARERA, in capo al Comune. Si ricorda infatti che con la Delibera 15/2022/R/rif, ARERA introduce e rende operativo il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (abbreviato TQRIF), con il quale l'Autorità fissa una serie di standard, dal livello più basso di gestione al più efficiente, sul quale i gestori devono uniformarsi. Tale adempimento deve essere realizzato anche in virtù delle ultime disposizioni dell'EDA Salerno;
- il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del D.M. e dm 406/1998, per tutta la durata dell'appalto, per le categorie e le classi individuate nel Disciplinare di gara;
- lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in condizioni meteorologiche avverse;
- l'approvvigionamento di personale, mezzi, forniture e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- l'assunzione della responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi;
- la riparazione di guasti conseguenti l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
- l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
- il rispetto delle proprietà dell'Ente appaltante e di terzi;
- a garanzia, per tutta la durata dell'appalto, della continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature devono essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche, a totale cura e onere dell'Impresa Appaltatrice;
- la comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori;
- Formare tutto il personale incaricato del servizio (sia i neoassunti sia le figure professionali soggette a clausola sociale), nel rispetto di uno specifico Piano di formazione all'uopo predisposto, in merito a:
 - normativa pertinente;
 - elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
 - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale
 - modalità di conservazione dei documenti;
 - metodi di acquisizione e gestione dei dati;
 - conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;

Art. 20. Cooperazione

1. L'Affidatario s'impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e per la buona riuscita di ulteriori iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione stessa.
2. L'Affidatario dovrà altresì impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e



riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 18 del presente Capitolato d'Appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al personale appartenente al Comando di Polizia Locale del Comune e agli eventuali addetti incaricati dall'Amministrazione comunale cui sia delegata l'attività di vigilanza, dandone altresì comunicazione al Servizio Ambiente, particolari irregolarità quali ad esempio l'abbandono incontrollato di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico o reiterati conferimenti di rifiuti non conformi da parte delle utenze e quant'altro necessario all'individuazione dei trasgressori.

Art. 21. Comunicazioni periodiche

1. La ditta aggiudicatrice, si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale committente:
 - a) Con frequenza **settimanale**, entro la giornata di lunedì:
 - il piano di lavoro dei diversi servizi;
 - b) Con frequenza **mensile**:
 - i quantitativi di rifiuti intercettati suddivisi per tipologia, distinguendo tra modalità domiciliare / stradale e quantità conferite al Centro di Raccolta;
 - le statistiche in ordine al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi effettivamente impiegati per la raccolta;
 - c) Con frequenza almeno **semestrale**:
 - l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
 - gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal responsabile, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.
 - risultati di eventuali analisi merceologiche dei rifiuti raccolti;
 - breve nota sui servizi erogati, con evidenza dei problemi riscontrati (quali ad esempio dati sugli errati conferimenti; eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto, etc.);
 - relazione quali-quantitativa sull'utilizzo del "numero verde" e degli altri canali di contatto con l'utenza;
 - andamento economico dell'appalto;
 - proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - relazione sulle comunicazioni e sulle campagne di sensibilizzazione rivolte agli utenti e agli studenti realizzate nel periodo trascorso;
 - struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (qualora nel corso dell'anno si dovessero apportare modifiche alla struttura operativa, la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicarle entro 10 giorni all'Ente Appaltante).
 - d) **Entro il 28 febbraio di ogni anno**:
 - i dati necessari alla redazione del Piano Finanziario per la TARI;
 - schema-tipo per la compilazione del MUD.
 - e) Con frequenza non definita tutte le eventuali ulteriori informazioni opportune per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.
 - f) Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte del servizio, per valutarne l'efficacia e l'efficienza e proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche e integrazioni volte a garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel corso della vigenza del Contratto.



TITOLO IV – NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 22. Principi Generali

1. Il servizio deve essere svolto anche durante le giornate festive (ove necessario e specificatamente prescritto).
2. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione della Stazione Appaltante.
3. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Rofrano.
4. Il servizio oggetto dell'Appalto deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.;
5. Gli orari di avvio dei servizi oggetto del presente appalto dovranno essere concordati preliminarmente con la Stazione Appaltante;

Art. 23. Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche

1. Per la descrizione di tutti i servizi oggetto dell'appalto si deve far riferimento oltre a quanto descritto negli articoli seguenti, anche nella Relazione tecnica relativa al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, speciali, assimilati e di igiene urbana, allegata al presente capitolato che forma parte integrante dello stesso.
2. Tale elaborato stabilisce le modalità minime di erogazione dei servizi unitamente a quanto precisato nel presente capitolato e costituisce riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica.
3. Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite nelle modalità previste, esclusivamente nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.
4. Il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo.
5. L'Aggiudicatario deve astenersi dal raccogliere rifiuti non conformi per natura a quanto previsto nel presente capitolato o a quanto indicato dalla Stazione Appaltante.
6. L'Aggiudicatario dovrà prevedere azioni che scoraggino il conferimento dei rifiuti all'interno di sacchi neri.
7. È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.
8. L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare per iscritto le situazioni che possono costituire danno alla viabilità e all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante si prefigge. L'Aggiudicatario è obbligato a prestare la propria collaborazione per consentire alla Stazione Appaltante ed al Comune di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.
9. Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "norme in materia ambientale", dal codice della strada, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore o che saranno eventualmente adottati durante la vigenza dell'affidamento. In particolare si dovrà:
 - I. Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
 - II. Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
 - III. Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;



- IV. Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- V. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- VI. Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- VII. Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
- VIII. Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti speciali e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti e ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- IX. Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.
- X. Trasmettere all'Ente Appaltante attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale circa i compiti di cui ai precedenti punti VIII e X. L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.
10. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio.
11. I servizi di raccolta "porta a porta" domiciliare saranno espletati, per tutte le tipologie di rifiuti e per tutto il territorio comunale, seguendo il calendario previsto nella Relazione Tecnica del Piano.

Frazione	Utenze servite	Frequenze di raccolta	
		Giorni	Frequenza
Organica	U.D. e U.N.D.	Lunedì, mercoledì, venerdì	3/7
Secca residua	U.D. e U.N.D.	Sabato	1/7
Multimateriale	U.D. e U.N.D.	Martedì	1/7
Carta e cartoncino	U.D. e U.N.D.	Giovedì	1/7
Cartone da imballaggio	U.N.D.	Giovedì	1/7
Vetro	U.D.	Giovedì	1/7
	U.N.D.	Giovedì	1/7
Oli vegetali esausti	U.D. e U.N.D.	Svuotamento contenitori stradali	1/30
Ingombranti e RAEE	U.D. e U.N.D.	Prenotazione telefonica	1/30



Frazione	Utenze servite	Frequenze di raccolta	
		Giorni	Frequenza
Rifiuti urbani pericolosi	U.D. e U.N.D.	Svuotamento contenitori stradali	1/30
Indumenti usati	U.D. e U.N.D.	Prenotazione telefonica	1/30
Sfalci da potature	U.D.	Prenotazione telefonica	1/30

Art. 24. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento della frazione organica

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Rofrano.
2. L'appaltatore sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente in sacchi specifici in materiale compostabile, riposti all'interno di appositi mastelli.
3. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale con frequenza 3/7;
4. Successivamente l'appaltatore dovrà provvedere al trasporto, presso l'impianto a recupero all'uopo individuato, della frazione organica dei R.U.
5. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile, e con frequenza non superiore alle 72 ore, presso l'impianto di recupero dell'organico all'uopo individuato dalla Stazione Appaltante;
6. Gli utenti devono collocare i sacchi in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
7. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale dell'apposito sacco in dotazione alle utenze per i rifiuti organici, i quali verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle utenze lungo il marciapiede o la strada pubblica. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
8. I costi derivanti dall'attività di smaltimento/recupero della frazione organica saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 25. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento della frazione secca residua (indifferenziata)

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Rofrano.
2. L'appaltatore sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto adeguatamente conferito dalla singola utenza.
3. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale con frequenza settimanale 1/7.
4. Successivamente l'appaltatore dovrà provvedere al trasporto, presso il Centro di Raccolta o l'impianto di smaltimento, all'uopo individuato, della frazione secca residua dei R.U. (rifiuti non riciclabili).



5. Gli utenti devono collocare i sacchi in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
6. Gli addetti alla raccolta passeranno “porta a porta”, provvederanno alla raccolta manuale del sacco contenente la frazione secca, il quale verrà collocato, nel giorno e nell’ora prefissati, in corrispondenza delle utenze lungo il marciapiede o la strada pubblica.
7. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
8. Eventuali operazioni di trasbordo devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
9. I costi derivanti dallo smaltimento della frazione secca residua saranno a totale carico dell’Appaltatore.

Art. 26. Servizio raccolta, trasporto e conferimento della frazione multimateriale (plastica e metalli)

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da plastica e metalli (frazione multimateriale) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Rofrano.
2. L’appaltatore sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente nei sacchi specifici, a cura delle utenze.
3. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale con frequenza settimanale 1/7.
4. Successivamente l’appaltatore dovrà provvedere al trasporto, presso il Centro di Raccolta e/o l’impianto a recupero all’uopo individuato, della frazione multimateriale dei R.U.
5. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l’impianto di recupero all’uopo individuato.
6. Gli utenti devono collocare i sacchi in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
7. Gli addetti alla raccolta passeranno “porta a porta”, provvederanno alla raccolta manuale dell’apposito sacco in dotazione alle utenze per tali rifiuti, i quali verranno collocati, nel giorno e nell’ora prefissati, in corrispondenza delle abitazioni o insediamenti produttivi lungo il marciapiede o la strada pubblica. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
8. I costi derivanti dall’attività di smaltimento/recupero della frazione multimateriale saranno a totale carico dell’Appaltatore;
9. I proventi derivanti dal CONAI o da libero mercato per il recupero della raccolta differenziata della frazione multimateriale saranno a beneficio dell’Appaltatore.

Art. 27. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di carta e cartoncino

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartoncino per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Rofrano.
2. L’appaltatore sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto conferito in maniera differenziata presso il numero civico dell’abitazione.



3. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale con frequenza settimanale 1/7.
4. Successivamente l'appaltatore dovrà provvedere al trasporto, presso il Centro di Raccolta e/o l'impianto a recupero all'uopo individuato, della frazione carta e cartoncino.
5. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.
6. Gli utenti devono collocare tale rifiuto in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
7. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale della frazione carta e cartoncino, che verrà collocato nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle abitazioni o insediamenti produttivi lungo il marciapiede o la strada pubblica. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
8. I proventi derivanti dal CONAI o da libero mercato per il recupero della raccolta differenziata della frazione "carta e cartoncino" saranno a beneficio dell'Appaltatore.

Art. 28. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento del cartone da imballaggio

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da carta da imballaggio per le utenze non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Rofrano.
2. L'appaltatore sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto conferito in maniera differenziata presso il numero civico dell'attività produttiva.
3. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze non domestiche (produttrici di tale tipologia di rifiuto) presenti sul territorio comunale con frequenza 1/7.
4. Successivamente l'appaltatore dovrà provvedere al trasporto, presso il Centro di Raccolta e/o l'impianto a recupero all'uopo individuato, della frazione cartone da imballaggio.
5. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.
6. Gli utenti devono collocare tale rifiuto in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
7. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale della frazione cartone da imballaggio, che verrà collocato nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle utenze non domestiche lungo il marciapiede o la strada pubblica, all'interno di roller metallici forniti alle utenze.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. I proventi derivanti dal CONAI o da libero mercato per il recupero della raccolta differenziata della frazione "cartone da imballaggio" saranno a beneficio dell'Appaltatore.

Art. 29. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento del vetro

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Rofrano.
2. L'appaltatore sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto conferito in maniera differenziata presso il numero civico dell'abitazione.



3. Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale con frequenza settimanale 1/7.
4. Successivamente l'appaltatore dovrà provvedere al trasporto, presso il Centro di Raccolta e/o l'impianto a recupero all'uopo individuato, della frazione vetro.
5. Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.
6. Gli utenti devono collocare tale rifiuto in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
7. Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale della frazione vetro, che verrà collocato nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle utenze, lungo il marciapiede o la strada pubblica.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. I proventi derivanti dal CONAI o da libero mercato per il recupero della raccolta differenziata della frazione "vetro" saranno a beneficio dell'Appaltatore.

Art. 30. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento oli vegetali esausti

1. La raccolta degli oli vegetali esausti verrà effettuata mediante il sistema stradale attraverso lo svuotamento di appositi contenitori dislocati sul territorio comunale.
2. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza 1/30 o al riempimento del contenitore.
3. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire a sua cura e spese 3 contenitori stradali.
4. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero degli oli vegetali saranno a totale carico del soggetto gestore, così come gli eventuali corrispettivi riconosciuti saranno ad esclusivo beneficio dello stesso.

Art. 31. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di sfalci e potature

1. I rifiuti derivanti da sfalci e potature dovranno essere ritirati a domicilio dalla Ditta Appaltatrice, previa prenotazione da parte dell'utenza.
2. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza 1/30 durante il periodo invernale e con frequenza 1/15 durante il periodo estivo.
3. Il servizio di raccolta dei rifiuti da sfalci e potature dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
4. Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà allo scarico presso il Centro di Raccolta Comunale negli appositi contenitori e al successivo recupero presso impianti autorizzati;
5. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero dei rifiuti da sfalci e potature saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 32. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento indumenti usati

1. La frazione indumenti usati verrà effettuata mediante il sistema stradale attraverso lo svuotamento di appositi contenitori dislocati sul territorio comunale.
2. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza 1/30 durante tutto l'anno;



3. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire a sua cura e spese 3 contenitori stradali.
4. Il servizio dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. Il materiale raccolto verrà conferito al Centro Comunale di raccolta dove avverrà il posizionamento del materiale raccolto nei diversi contenitori in funzione della sua tipologia, al fine di massimizzare la raccolta differenziata.
6. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero della frazione indumenti usati saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 33. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)

1. I rifiuti ingombranti e i RAEE dovranno essere ritirati a domicilio dalla Ditta Appaltatrice, previa prenotazione da parte dell'utenza.
2. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza 1/30 durante tutto l'anno.
3. Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
4. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero dei rifiuti ingombranti saranno a totale carico dell'Appaltatore.
5. Eventuali corrispettivi provenienti dalle raccolte differenziate dei RAEE, riconosciuti dai Sistemi Collettivi e Individuali aderenti al Centro di Coordinamento (CdC RAEE) o dal libero mercato, saranno a totale beneficio dell'Appaltatore.
6. Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà allo scarico presso il Centro di Raccolta Comunale negli appositi contenitori;

Art. 34. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di pile e di farmaci scaduti e contenitori T e/o F

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, data l'alta concentrazione di sostanze inquinanti presenti al loro interno. Tra i rifiuti classificati come pericolosi, dovranno essere raccolti le pile esauste, i farmaci scaduti ed i Contenitori etichettati T e/o F, prodotti sul territorio del comune di Rofrano.
2. Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori specifici presenti presso le utenze non domestiche che commerciano tali tipologie di rifiuto (Farmacie, parafarmacie, ferramenta, tabacchi, ecc) e locali ed edifici pubblici, con frequenza almeno mensile 1/30;
3. Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà allo scarico presso il Centro di Raccolta Comunale negli appositi contenitori;
4. I costi derivanti dallo smaltimento dei RUP saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 35. Servizio di raccolta rifiuti provenienti dalle aree interessate dai mercati settimanali, da fiere e manifestazioni varie

1. Nel Comune di Rofrano si svolge attualmente n. 1 mercato con periodicità settimanale, per tutto il periodo dell'anno, in aree opportunamente dedicate. Inoltre si svolgono diverse manifestazioni, feste ed eventi vari in diversi periodi dell'anno.



2. In occasione di tali attività ed eventi/manifestazioni, dovranno essere raccolti i rifiuti prodotti sia dai venditori ambulanti (soprattutto frazione organica e imballaggi vari), che dai visitatori/turisti, secondo le modalità indicate nella Relazione Tecnica, per poi essere successivamente inviati agli impianti di recupero/smaltimento.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

Art. 36. Raccolta rifiuti abbandonati e attività di riassetto

1. Il servizio prevede la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e di qualunque altra tipologia di rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, prevedendo almeno 2 interventi mensili;
2. Il servizio implementato prevede, altresì un servizio di riassetto del territorio, ovvero di ricognizione del territorio individuando e segnalando, agli uffici ed autorità competenti, tutti i casi di eventuali errati conferimenti.

Art. 37. Raccolta rifiuti cimiteriali

1. Il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali riguarda i rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani, e precisamente: i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini e i rifiuti derivanti da operazioni di pulizia, manutenzione e giardinaggio nell'ambito delle aree ricomprese all'interno del perimetro cimiteriale.
2. La Ditta dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali.
3. Tali rifiuti dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, garantendo la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili.

Art. 38. Compostaggio Domestico

1. Il compostaggio domestico dovrà essere effettuato mediante l'ausilio di compostiere che saranno assegnate ai cittadini del Comune di Rofrano, regolarmente iscritti al ruolo TARI e che abbiano la disponibilità, nel luogo ove dove risiedono con il proprio nucleo familiare, di un orto o giardino di almeno mq. 25,00 in cui collocare la compostiera domestica;
2. Si prevede la fornitura di n. 50 compostiere domestiche con volumetria pari a 380 litri.

Art. 39. Servizio di spazzamento

1. Il servizio di spazzamento consiste nella raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private a uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
2. La ditta appaltatrice deve di conseguenza coordinarsi con il Comune al fine di ottimizzare l'efficacia del proprio operato nello spazzamento.
3. Il servizio di spazzamento manuale è un servizio di pulizia puntuale del territorio erogato cioè nelle aree dove non è possibile il transito o non è richiesto l'utilizzo della spazzatrice
4. Il servizio di spazzamento verrà espletato con frequenza 5/7, con esclusione delle domeniche della gran parte delle vie e piazze del comune indicate in Relazione Tecnica al Capitolo 7.



5. L'appaltatore deve espletare le operazioni di spazzamento domenicale per le aree del centro cittadino e per le zone (strade e piazze) interessate dalla presenza delle attività commerciali tipo "food" dell'intero territorio comunale. Infine per le strade e per le piazze riportate al capitolo 7 della Relazione Tecnica Illustrativa il servizio dovrà concludersi entro le ore 10:00.
6. Il servizio riguarda, a titolo esemplificativo, le strade, le piazze, i piazzali, i viali, i parcheggi, le aree e i passaggi pedonali, le piste ciclabili, i marciapiedi, le scalinate e gli altri spazi pubblici o soggetti a uso pubblico, compresi gli spartitraffico, i bordi delle rotatorie e simili, al fine di garantire condizioni permanenti di igiene e di decoro. Al termine del servizio, le aree devono risultare sgombre da detriti, foglie e da rifiuti di qualsiasi genere quali carte, bottiglie, lattine, ecc.
7. La ditta appaltatrice deve utilizzare veicoli e attrezzature tali da assicurare ottimi risultati di pulizia. Tra le attrezzature devono essere previsti anche:
 - a titolo esemplificativo, scope, palette, pinze, ecc.;
 - soffiatori per agevolare l'accumulo dei materiali da raccogliere;
8. La ditta appaltatrice deve adottare tutti i necessari accorgimenti per evitare di sollevare polvere e arrecare ingiustificati disagi all'utenza.
9. Entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione, la ditta appaltatrice deve elaborare un programma dettagliato degli spazzamenti (indicante le vie, le piazze, ecc., le modalità e le frequenze di intervento, ecc.) in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio e coerente con gli standard prescritti. Il programma è teso al raggiungimento di elevati obiettivi qualitativi. Il programma deve essere corredato da un piano dei divieti di sosta dei veicoli mirante a garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio. Il piano dei divieti di sosta dei veicoli proposto dalla ditta appaltatrice deve essere approvato dal Comune che lo può, quindi, anche modificare. Al fine di garantire l'efficienza del servizio, il Comune emana apposite ordinanze per il divieto di sosta programmata, unitamente alla posa dei relativi cartelli, secondo giorni e orari concordati.
10. Durante l'esecuzione del servizio, la ditta appaltatrice può richiedere, ove necessario, l'intervento della Polizia Locale competente per territorio. I mezzi utilizzati non devono arrecare danni alla pavimentazione sulla quale operano. Particolare attenzione deve essere posta sulle pavimentazioni delicate quali quelle rivestite, per esempio, con porfido, sampietrini, ecc.
11. Durante le operazioni di spazzamento gli addetti dovranno effettuare lo svuotamento dei cestini con la sostituzione del sacco. Inoltre gli addetti dovranno altresì pulire l'area circostante i cestini.
12. La ditta Appaltatrice dovrà inoltre procedere alla manutenzione ed alla sanificazione del cestino con frequenza almeno semestrale. In caso di danneggiamento dello stesso, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla sua immediata sostituzione, previa comunicazione alla Stazione Appaltante.
13. Il mancato espletamento del servizio di spazzamento secondo le modalità previste comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".
14. Il Comune si riserva la possibilità di verifica del raggiungimento degli standard qualitativi attesi in ciascuna delle vie del Comune, su una lunghezza non inferiore ai cento metri lineari e a una distanza temporale inferiore a sessanta minuti dal passaggio effettivo (documentato da monitoraggio in continuo sui mezzi adibiti al servizio). Il Comune segnala alla ditta appaltatrice la data e l'orario di verifica, in modo che possa partecipare anche un suo rappresentante, ma indica l'area solo nei sessanta minuti antecedenti la verifica.



Il mancato rispetto degli standard di qualità può dare adito all'applicazione di una penale da parte del Comune.

15. Il servizio dovrà essere svolto sull'intero territorio comunale di Rofrano.

Art. 40. Centro di Raccolta Comunale

1. La Ditta, a seguito della realizzazione del nuovo centro comunale di raccolta da parte del comune e per l'intera durata dell'appalto dovrà garantire, a propria cura e spese, la gestione del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.), assicurando la presenza del personale minimo nonché gli orari di apertura al pubblico conformemente a quanto indicato nella Relazione Tecnica del progetto.
2. Gli operatori addetti alla gestione dovranno essere diversi da quelli addetti agli altri servizi. La gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico se dovuti, etc.) dovrà avvenire nel rispetto delle norme Regionali e Nazionali vigenti ovvero nel rispetto dei regolamenti comunali emanati o emanandi.
3. I rifiuti che potranno essere conferiti presso il centro di raccolta sono tutti quelli espressamente indicati nel Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e s.m.i., nell'Allegato I (Requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati) al punto 4 (Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta).
4. Sono a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura delle attrezzature elencate nell'art. Art. 44 per l'allestimento del centro di raccolta, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia periodica dei contenitori per il conferimento temporaneo dei rifiuti con cui è allestito il C.d.R.
5. La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre garantire il costante ordine e la pulizia dell'area. Faranno capo alla Ditta Appaltatrice tutte le spese di manutenzione ordinaria di carattere non strutturale delle aree (comprese le aree verdi) e degli impianti a servizio del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti nonché il pagamento delle relative utenze (elettrica, idrica, telefonica, ecc..).
6. Resta a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento degli obblighi normativi saranno a carico esclusivo della Ditta Appaltatrice e, se anticipate dall'Amministrazione Comunale, le stesse saranno decurtate dal canone dell'Appalto alla prima decorrenza utile.
7. La ditta appaltatrice provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti burocratici e/o amministrativi inerenti il Centro di Raccolta Comunale (es. autorizzazione unica ambientale, predisposizione documentazione per gli adempimenti dell'ufficio tecnico, etc.), al fine di gestire il Centro di Raccolta Comunale ai sensi della normativa vigente in materia.
8. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire altresì la gestione della strumentazione di controllo, anche con misure informatizzate, delle apparecchiature installate o da installarsi presso il centro di raccolta finalizzate al monitoraggio dei flussi ed all'eventuale attribuzione di premialità alle utenze che conferiscono i rifiuti differenziati direttamente presso il C.C.R.
9. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta, mantenendo invariato il numero complessivo delle ore di apertura, in ogni caso non inferiori a quelle previste nel piano industriale.



10. I rifiuti dovranno essere conferiti in cassoni/contenitori distinti per evitare che tipologie incompatibili vengano a contatto fra loro e permettere una raccolta per flussi omogenei.
11. Le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza dovranno essere seguite dal personale addetto al centro.

Art. 41. Campagna di comunicazione

1. Al fine di avviare correttamente i servizi di raccolta differenziata spinta il concorrente dovrà prevedere e pianificare e successivamente implementare idonea campagna di comunicazione/informazione delle utenze che persegua al minimo le seguenti finalità:
 - informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
 - sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
 - coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
 - promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari;
 - provvedere ad illustrare le modalità di separazione dei rifiuti al fine di migliorare la qualità dei rifiuti conferiti alla fonte.
2. Le imprese concorrenti dovranno presentare il piano pluriennale di informazione/comunicazione che sarà oggetto di valutazione. Nel predetto piano dovrà essere specificata la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale.
3. L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di:
 - assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con la Stazione Appaltante secondo le prescrizioni del presente capitolato e documenti allegati;
 - sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
 - rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte;
 - trasferire alla Stazione Appaltante senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo alla Stazione Appaltante il diritto alla loro utilizzazione.
4. Si rimanda al Relazione Tecnica del progetto per il dettaglio sulle attività di Comunicazione e Start Up.

Art. 42. Personale necessario per lo svolgimento del servizio

1. Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad assumere il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte.



2. I livelli retributivi, il numero di ore annue effettivamente lavorate e il costo relativo ad ogni operatore impiegato sono stati considerati tenendo conto dell'Accordo nazionale firmato il 5 giugno 2017 di rinnovo del CCNL FISE-ASSOAMBIENTE per aziende private, con le integrazioni del CCNL 6-12-2016 per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, che ha abrogato e sostituito il CCNL 21.3.2012.
3. Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa appaltatrice deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, così come indicato nel piano industriale e riportato nella tabella seguente.

LIVELLO	N.	%
LIVELLO J	2	16%
LIVELLO J	1	50%
LIVELLO I B	1	50%
LIVELLO I B	2	60%
LIVELLO II B	2	30%
LIVELLO II B	2	60%
LIVELLO III B	1	30%
TOTALE	11	

4. I periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non devono in alcun modo incidere sull'andamento del servizio. In tali casi, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.
5. L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche di inquadramento e le ore di lavoro - e comunicherà altresì tutte le eventuali variazioni.
6. Il personale dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa Appaltatrice che sarà tenuta a:
 - garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per un periodo superiore a 5 giorni.
 - riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.
 - depositare, prima della data di stipula del contratto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - Istruire opportunamente il personale addetto, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative ed in particolare di quelle del codice della strada. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;
7. Il personale in servizio deve:
 - essere dotato, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica e rispondente alle norme del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro in materia infortunistica stabilite con Disciplina Tecnica di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
 - mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità;
 - prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per



evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale sono oggetto di segnalazione dell'Ente alla Impresa Appaltatrice.

8. Il coordinamento dei servizi deve essere affidato ad un responsabile che è diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dell'appalto.
9. L'Impresa Appaltatrice è interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e deve rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dall'Impresa stessa. L'Appaltatore deve altresì fornire, a fine mese, la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinata ai servizi eseguiti. Tale elenco deve anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.

Art. 43. Automezzi necessari per lo svolgimento del servizio

1. L'impresa deve disporre all'inizio del contratto i mezzi necessari al regolare espletamento dei servizi in appalto, così come specificati nel piano industriale e come riportato sinteticamente nella tabella seguente:

ID	Descrizione	Numero mezzi	Coefficiente di utilizzo
1	Autocarro scarrabile	1	0,25
2	Automezzo con vasca da 5 mc	2	1,00
3	Autocarro con pianale e pedana	1	0,15
4	Motocarro con pianale	3	0,50

2. La Ditta appaltatrice dovrà disporre dei mezzi d'opera di cui sopra entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto e comunque entro la data di consegna del servizio.
3. La ditta aggiudicatrice si impegnerà a fornire la totalità del parco **automezzi con motorizzazione almeno EURO 6** (oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl), in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.
4. Gli automezzi occorrenti dovranno:
 - possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.
 - rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
 - dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.
5. la Ditta appaltatrice dovrà disporre delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui sopra entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della stipula del contratto.
6. Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geolocalizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore. Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza segnalando tempestivamente all'Ente Appaltante ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri



obblighi contrattuali il cui rispetto sia rilevabile mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra l'Ente Appaltante dovrà essere abilitato alla ricezione dei dati prodotti dal sistema. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

7. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere a sostituire gli automezzi qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti dall'acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico della Ditta Appaltatrice. Non saranno mai giustificate sospensioni neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche. L'Aggiudicatario sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
8. I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Aggiudicatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione). Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze assicurative. I veicoli dovranno essere dotati di strumentazioni e dispositivi idonei per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi dovranno essere tenuti in costante funzionamento. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio.
9. La ditta aggiudicatrice del servizio si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.
10. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:
 - La dicitura "Comune di Rofrano - Servizi di igiene urbana";
 - Nominativo e ragione sociale della Ditta Appaltatrice;
 - Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
11. L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve, che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
12. Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione del conferimento agli impianti rientrando la scelta degli stessi nella piena autonomia della Ditta Appaltatrice.
13. L'ammortamento dei mezzi è previsto in anni 3 (tre).
14. Per la stima del costo di esercizio complessivo si è tenuto conto dei seguenti fattori:



- prezzo di acquisto del mezzo nuovo di fabbrica ottenuto dalla media dei prezzi dei listini di più case costruttrici;
- numero di chilometri di percorrenza media annua;
- anni presunti di esercizio;
- costo presunto per consumo di carburante;
- costo presunto relativo al bollo, assicurazione, revisione, etc.;
- costo presunto di manutenzione.

Art. 44. Attrezzature per lo svolgimento del servizio

1. Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, previsti dalla "Progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili", è prevista la fornitura da parte della aggiudicataria di attrezzature destinate alla raccolta dei rifiuti, così come specificato nel suddetto elaborato. Le attrezzature fornite dalla Impresa Appaltatrice dovranno essere nuove di fabbrica ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, "l'Appaltatore, nei limiti delle indicazioni contenute nel progetto a base gara ed in base alle eventuali migliorative offerte, deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:
 - rechino il logo della stazione appaltante;
 - siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
 - siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);
 - rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
2. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese alla fornitura, distribuzione e/o collocazione stradale delle seguenti attrezzature:

Attrezzature raccolta	n.
Roller metallici	10
Compostiere domestiche	20
Contenitori stradali per oli vegetali esausti	3
Contenitori per raccolta indumenti usati	2
Contenitori per farmaci scaduti	2
Contenitore per pile	2
Contenitore per T e/o F	2
bidoni carrellati da 120 lt	10
bidoni carrellati da 240 lt	10
bidoni carrellati da 360 lt	10

Attrezzatura centro di raccolta	n.
Contenitori per farmaci scaduti	1
Contenitore per toner 80 lt	1



Contenitori per raccolta indumenti usati	1
Contenitore per pile da 80 lt	1
Cassoni Scarrabili	5

Attrezzatura spazzamento	n.
Decespugliatore a scoppio	2
Attrezzatura spazzamento singolo addetto	6

3. L'ammortamento delle attrezzature è previsto in anni 3 (tre).

Art. 45. Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità delle attrezzature, la Ditta Appaltatrice eseguirà operazioni di manutenzione, ed in casi estremi, la sostituzione delle stesse, con attrezzature che abbiano caratteristiche analoghe a quelle irrimediabilmente danneggiate. La sostituzione deve avvenire entro 48 ore dalla data di segnalazione in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. Spetta altresì alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tutte le attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante.



TITOLO V – PENALITÀ, PREMIALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE

Art. 46. Stipula del contratto

1. L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, mentre sarà impegnativa per la Stazione Appaltante solo dopo la sottoscrizione del contratto.
2. La Stazione Appaltante procede ad aggiudicare in maniera definitiva all'Aggiudicatario secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; successivamente il Comune provvederà a stipulare il contratto di appalto con l'Aggiudicatario, per i servizi da espletare sul suo territorio secondo i tempi e le modalità previste. L'Aggiudicatario deve presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito del Comune, comunicato tramite fax o raccomandata A.R. o posta elettronica certificata. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Aggiudicatario entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Aggiudicatario stesso; in entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Aggiudicatario è incamerata dalla Stazione Appaltante.
3. Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà fornire quanto segue:
 - Comunicazione del domicilio dell'impresa nel territorio della Stazione Appaltante;
 - Comunicazione del domicilio dell'autoparco e del deposito delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;

Art. 47. Vigilanza e controllo ad opera del DEC

4. La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dal l'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), diverso dal responsabile del procedimento, ai sensi del Decreto del 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*».
5. L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia e potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario.
6. L'azione di controllo e vigilanza da parte del l'Ente non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.
7. Per il controllo presso gli utenti, per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento, oltre al personale della Stazione Appaltante potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente.

Art. 48. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e



le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. L'Aggiudicatario sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

2. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire gli ordini e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dal comune di Rofrano.

Art. 49. Deposito cauzionale

1. Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria, così come previsto nel Disciplinare di gara, a garanzia della sottoscrizione del contratto con le modalità di cui al bando di gara e al disciplinare di gara.
2. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'Aggiudicatario.
3. Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.
4. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal comune di Rofrano, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Art. 50. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È fatto assoluto divieto all'appaltatore, a pena di nullità, di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione societaria per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., a condizione che il Commissario, oppure il soggetto risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 51. Penalità

1. Nel caso di inadempienze contrattuali, per negligenza imputabile all'appaltatore, il Comune di Rofrano potrà sanzionare lo stesso per ogni inadempienza che sia stata preventivamente e formalmente notificata al medesimo, con regolare contestazione, a mezzo pec. L'appaltatore potrà, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione per l'applicazione delle penali, fornire a mezzo pec, le proprie controdeduzioni che saranno valutate dal Comune di Rofrano.
2. In base all'andamento passato nel medesimo servizio, il mancato rispetto, per cause imputabili al gestore degli obblighi previsti nel presente contratto, comporta l'applicazione, a carico del gestore ed a favore del Comune di Rofrano delle seguenti sanzioni:

INADEMPIENZA	IMPORTO (€)
Inefficacia o mancata effettuazione dei servizi di base giornalieri	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno
Effettuazione parziale dei servizi di base	€ 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno
Ritardata attivazione dei servizi di base rispetto alla tempistica concordata	€ 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio
Personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale	€ 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni operatore e per ogni giorno di mancato utilizzo della divisa



INADEMPIENZA	IMPORTO (€)
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni singola contestazione
Irreperibilità del responsabile	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni singolo giorno
Inefficacia nel prelievo di cassoni presso il centro di raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte degli operatori e dell'utenza	€ 100,00 (Euro cento/00) per ogni singolo giorno per cassone e per giornata.
Inefficacia nella pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare;	€ 200,00 (Euro duecento/00) per ogni singolo giorno per cassone e per giornata.
Utilizzo di automezzi non adeguati all'espletamento dei servizi richiesti o di automezzi sostitutivi non adeguati	€ 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni singolo automezzo/giorno
Inefficienza o mancata effettuazione del servizio di raccolta rifiuti e di spazzamento	€ 2.000,00 (Euro duemilacinquecento/00) per ogni singolo automezzo/giorno
Inefficienza nella differenziazione dei rifiuti e/o miscelazione dei rifiuti conferiti in maniera differenziata (sia all'atto del prelievo che presso il C.d.R.)	€ 5.000,00 (Euro cinquemila/00)
Comportamento inadeguato da parte degli operatori nei rapporti con l'utenza	€ 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni contestazione

Art. 52. Esecuzione d'ufficio

1. Il comune di Rofrano potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'Aggiudicatario, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune di Rofrano, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dal presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art. 53. Risoluzione del contratto

1. Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'Aggiudicatario o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'Aggiudicatario non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune di Rofrano potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:
 - il subappalto del servizio;
 - il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
 - l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e smi.
2. Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:
 - ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
 - ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
 - il conferimento di rifiuti differenziati in discarica;
 - mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti dal Capitolato;



- sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
 - gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a tre nell'arco di 12 mesi;
 - applicazione di oltre cinque penalità di cui all'articolo dedicato del presente Capitolato nel periodo di un anno;
3. Nei casi precedentemente indicati ai sensi dell'art. 1454 del c.c. il Comune di Rofrano, a mezzo di regolare diffida del R.U.P., è tenuto a concedere all'Aggiudicatario un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'Aggiudicatario ed il Comune avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.
4. La Stazione Appaltante potrà, inoltre, dichiarare la risoluzione del contratto nel caso venga applicata la clausola di salvaguardia a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito (art. 202 del D. Lgs. 152/06.)

Art. 54. Controversie

1. Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del servizio, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno inviate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Art. 55. Spese

1. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.
2. La Ditta Appaltatrice assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.
3. Spese inerenti i danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio restando a completo ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte di società assicuratrici, nei confronti del Comune.
4. Il pagamento di tutti gli oneri, nessuno escluso o eccettuato, relativi al trasporto delle diverse frazioni di rifiuto presso gli impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero.

Art. 56. Disposizioni finali

1. L'impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato. Il Committente notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tali situazioni iniziali. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi tutte le disposizioni di legge che regolano la materia.